

ALLEGATO

"B"

ATTOM. 51681/10011

Allegato

STATUTO

Articolo 1 -COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E AMBITO TERRITORIALE DELL 'ATTIVITA'

1- E' costituita ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2017 n.117(Codice del Terzo Settore,d'ora innanzi CTS), la Fondazione denominata

"FONDAZIONE SILIPO"

La Fondazione potrà assumere la denominazione "FONDAZIONE SILIPO ETS", dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore.

L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Articolo -

2- La Fondazione ha sede legale in Reggio di Calabria, Contrada Gagliardi, località Arangea, numero civico 60.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

3-La Fondazione ha durata indeterminata.

ARTICOLO 3 -SCOPI, FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in particolare attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni. _____

La Fondazione ha lo scopo di svolgere le proprie
attività nei seguenti settori e ambiti; _____

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 Marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera D);

b) interventi e servizi socio educativi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera a);

c) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera i). _____

d) promozione e gestione di corsi di formazione professionale volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, rivolta anche ai giovani fino ai 18 (diciotto) anni; _____

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socio educativi.

L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera u).

2. Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1., la Fondazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connes-

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore. _____

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socio educativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio. _____

5. La Fondazione può inoltre gestire servizi educativi e strutture per l'infanzia, quali ad esempio asili, nidi, ludoteche e mense. _____

6. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria; _____

7. Può occuparsi della riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata; _____

8. Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei. _____

9. la Fondazione può costituire o partecipare a so-

cietà di capitali e imprese sociali che svolgano
in via strumentale ed esclusiva attività diretta
al perseguimento degli scopi statutari.

10.1a Fondazione ha la facoltà di svolgere e/o ge-
stire i servizi di cui al Titolo III della legge
regionale 23 Aprile 1990 n.32(nido integrato-nido
famiglia-centro infanzia) e dell'art.70 della leg-
ge 28 Dicembre 2001,n.448(nido aziendale) anche in
luoghi diversi da quelli in cui ha sede l'En-
te,previa la stipula di apposite convenzioni che
rispettino gli standard di legge in materia.

Articolo 4- VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello
svolgimento delle proprie attività, i quali opera-
no in modo personale, spontaneo e gratuito, senza
fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamen-
te per fini di solidarietà, nel rispetto dei limi-
ti posti dalla legge per quanto riguarda l'utiliz-
zo di volontari anche per l'eventuale svolgimento
di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari sono iscritti in un apposito regi-
stro.

3. I volontari vengono assicurati contro gli infor-
tuni e le malattie connessi allo svolgimento del-
l'attività di volontariato, nonché per la responsa-

*Adriano Nicosola S/c a n.s.
Roberta Schirripa
Maurizio Pannofino
Rossella Neri De Giorgi 16/5
Jessica Quaresima
Sofia Bello
Adriano Nicosola*

bilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5- PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione della Fondazione stessa il cui complessivo valore è di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

Il patrimonio della Fondazione è costituito quindi dal Fondo di dotazione, costituente riserva indisponibile e potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e

acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale. _____

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità. _____

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso: _____

le entrate patrimoniali; _____

le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2; _____

- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socio educative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento o convenzionamento o coprogettazione; le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio; proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art. 3; _____

- con ogni altro provento non destinato ad aumenta-

Handwritten notes:
V. m.
M. P. A.
S. A.
D. A.
D. A.

Handwritten notes:
N. S. A.
P. A.
S. A.
M. A.
D. A.
P. A.
D. A.

re il patrimonio.

**Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI
SCOPO DI LUCRO**

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali,

Articolo 7- ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo nonché il revisore legale dei conti, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le ca-

strazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del CDA successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, Il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a

cui competeva la designazione del consigliere di-
chiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla
carica per la sua sostituzione, Il nuovo membro ri-
marrà in carica fino alla decadenza dell'intero
Consiglio di Amministrazione. _____

5. Al conflitto di interessi degli amministratori
si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile,

**Articolo 10- FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRA-
ZIONE _____**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo prepo-
sto alla ordinaria e straordinaria gestione della
Fondazione. _____

Il Consiglio di Amministrazione è validamente co-
stituito quando è presente la maggioranza dei com-
ponenti e delibera a maggioranza dei presenti; in
caso di parità prevale il voto del Presiden-
te, purchè siano presenti e votanti più di due mem-
bri. _____

Esso in particolare: _____

a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presiden-
te e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio
seno; _____

b. provvede all'assunzione e al licenziamento del
personale e ne determina il trattamento giuridico
ed economico; _____

*Ass. di N. ed. S. / N. A.
Roberto Senicripa
Maurizio Donatella
Leone Maria De Giorgi 10/5*

*Roberto Senicripa
Maurizio Donatella
Leone Maria De Giorgi 10/5*

c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;

d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art.55 del D.Lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità

e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;

f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;

g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 207/2001;

h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;

i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quo-

te di compartecipazione ai costi per la fruizione
dei servizi offerti nell'ambito delle attività di
interesse generale di cui al precedente art. 2; —

j. approva il bilancio di esercizio nonché il pro-
gramma di attività con il bilancio preventivo; —

k. approva il bilancio sociale ove previsto; —

l. approva le modifiche statutarie; —

m. delibera la proposta di trasformazione e/o l'e-
stinzione della Fondazione —

n. delibera i regolamenti relativi al personale,
alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuo-
la dell' Infanzia e dei servizi socio educativi av-
viati; —

o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di
benefici economici di cui all'art. 2, comma 1,
lett. e), dello Statuto —

p. individua le attività diverse, di cui all'art. 3
dello Statuto; —

q. delibera sulla partecipazione a reti associati-
ve e a forme di collaborazione con altri Enti —

r. conferisce eventuali deleghe su specifiche fun-
zioni sia al presidente, sia ai singoli componenti
il Consiglio stesso, nei limiti individuati con
propria deliberazione assunta e depositata nelle
forme di legge; —

s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste. _____

Articolo 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE _____

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso _____

2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi, anche in via telematica, ai singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza. _____

3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione. _____

4. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. _____

Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente. _____

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. _____

Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone. _____

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto. _____

7. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e

sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Articolo 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano la Fondazione nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Articolo 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni

del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231,

svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. _____

5. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. _____

Articolo 14 - BILANCIO _____

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal

rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo _____

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 3, nella relazione di missione _____

4. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deli-

berare di provvedere alla sua redazione.

Articolo 15 IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.

2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive,

Articolo 16- LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri so-

ciali: _____

a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'organo di controllo; _____

b) il registro dei volontari, _____

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso. _____

Articolo 17 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE _____

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art. 27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge. _____

2. In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza prevista dall'ultimo comma dell'art. 21 del Codice civile, stabilendosi che tale patrimonio, verrà devoluto con deliberazione ad altri en-

ti del Terzo settore aventi analoghe finalità, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore territorialmente competente ai sensi dell'art. 45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 18- NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n. 106 e il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile in materia di persone giuridiche private.

Reggio Calabria 10 Ottobre 2022

Agostino Nicolais

Raffaele Silipo

Gaetano Silipo

Gessica Onorico

Roberto Schiripa

Marino Domenico

Luella Maria De Giorgio



[illegible]